

Glossario

Aggregati clinici di codici (Acc)

Raggruppamento di codici della Icd9cm (International classification of diseases – 9th revision - clinical modification), realizzato secondo il criterio dell'affinità clinica, dal Agency for healthcare research and quality (Ahrq) statunitense con l'acronimo Ccs (Clinical classifications software), con lo scopo di facilitare la classificazione delle diagnosi negli ambiti della programmazione e della politica sanitaria. Gli Acc constano di 259 classi di codici di diagnosi e 231 classi di interventi e procedure, che godono delle proprietà di mutua esclusività e di esaustività rispetto ai codici Icd9cm. I disturbi mentali sono raggruppati in 11 classi numerate da 65 a 75.

Azienda ospedaliera

Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione. Sono individuati come tali, oltre ai policlinici universitari, gli ospedali che rispondono alle seguenti caratteristiche:

- presenza di almeno tre strutture di alta specialità;
- organizzazione funzionalmente accorpata ed unitaria di tipo dipartimentale di tutti i servizi che compongono una struttura di alta specialità.

L'azienda ospedaliera è dotata di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica. Essa ha gli stessi organi previsti per la Azienda sanitaria locale (Asl), nonché il direttore amministrativo, il direttore sanitario e il consiglio dei sanitari. La gestione delle aziende ospedaliere è informata al principio dell'autonomia economico-finanziaria e dei preventivi e consuntivi per centri di costo, basati sulle prestazioni effettuate.

Azienda sanitaria locale (Asl)

Autorità competente territorialmente cui è affidata la funzione di tutela della salute. Ente dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, che provvede ad assicurare i livelli uniformi di assistenza.

Classificazione internazionale delle malattie (Cim)

Edizione italiana della International classification of diseases (Icd) basata sulle raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità presentate nella IX Conferenza di revisione tenutasi a Ginevra nel 1975. Rappresenta lo strumento fondamentale per la codifica degli eventi morbosi.

Day hospital

Ricovero ospedaliero in regime di degenza diurna. Tale particolare forma di erogazione dell'assistenza ospedaliera viene effettuata in divisioni, sezioni o servizi ospedalieri per fini diagnostici e/o curativi e/o riabilitativi e risponde a tutte le seguenti caratteristiche funzionali:

- si tratta di ricovero o ciclo di ricoveri programmato/i;
- è limitato ad una sola parte della giornata e non ricopre quindi l'intero arco delle 24 ore dal momento del ricovero;
- fornisce prestazioni multi professionali e/o multi specialistiche, che necessitano di un tempo di esecuzione che si discosta in modo netto da quello necessario per una normale prestazione ambulatoriale.

Degente

Persona ricoverata in un istituto di cura, vale a dire una persona che occupa un posto letto per un certo periodo di tempo al fine di sottoporsi ad opportune prestazioni medico-chirurgiche e per la quale viene compilata una cartella clinica.

Degenza

Evento riferito alla persona ricoverata in un istituto di cura.

Diagnosi

Giudizio clinico, effettuato da un medico autorizzato, che consiste nel riconoscere una condizione morbosa in base all'esame clinico del malato e alle ricerche di laboratorio e strumentali.

Diagnosi principale alla dimissione

Costituisce la condizione morbosa principale trattata o presa in esame durante il ricovero, ossia la condizione morbosa che nel corso del ricovero ha comportato i più importanti problemi assistenziali e quindi ha assorbito la maggiore quantità di risorse in termini diagnostici e/o di trattamento. Le diagnosi alla dimissione sono codificate secondo la versione italiana della Icd9cm.

Diagnostic and statistical manual of mental disorders - IV Text revision (DsmIVtr)

Sistema diagnostico-classificatorio implementato dall'American psychiatric association (Apa) utilizzabile a fini statistici, di ricerca e nella pratica clinica, che si pone in alternativa, per quel che riguarda le malattie mentali, alle classificazioni diagnostiche proposte dall'Organizzazione mondiale della sanità, le versioni 9 e 10 dell'International classification of diseases.

Dimesso

Persona per la quale si conclude un periodo di degenza, sia se la persona ritorna a casa, sia se viene trasferita in un'altra struttura (non nel caso in cui sia trasferita in un altro reparto dello stesso istituto), sia in caso di decesso. Comunque, viene chiusa la cartella clinica. Non si considerano dimessi i malati usciti provvisoriamente (per motivi di famiglia, di giustizia o altro).

Dimissione

Momento conclusivo dell'iter di ricovero ospedaliero. La dimissione corrisponde all'ultimo contatto con la struttura in cui si è svolto il ciclo assistenziale.

Giornata di degenza

Periodo di 24 ore durante il quale un posto letto è occupato.

International classification of diseases (Icd)

vedi Classificazione internazionale delle malattie.

International classification of diseases – 9th revision – clinical modification (Icd9cm)

Versione modificata ed ampliata della Icd9 (International classification of diseases, IX revision, Ginevra, 1975), prevalentemente utilizzata per la classificazione delle cause di morte. La Icd9cm, maggiormente orientata a classificare i dati di morbosità, consente una più precisa codifica delle formulazioni diagnostiche, sia attraverso l'utilizzo di un quinto carattere per le diagnosi (la Icd9 ne prevede quattro), sia attraverso una classificazione ad hoc per gli interventi e le procedure.

Intervento chirurgico

Procedimento terapeutico che viene attuato con manovre manuali o strumentali, cruento o incruento, effettuato nel corso del ricovero ospedaliero.

Istituto di cura

Struttura residenziale attrezzata per l'accoglienza e l'assistenza a tempo pieno di pazienti per fini diagnostici e/o curativi e/o riabilitativi. é dotata di personale medico specializzato, di apparecchiature di diagnosi e cura ed eventualmente di servizi di supporto all'assistenza ospedaliera, quali: dipartimento di emergenza, centro di rianimazione, pronto soccorso, centro trasfusionale, centro di dialisi, sale operatorie, camere iperbariche,

incubatrici, ambulanze, unità mobili di rianimazione. Si definisce anche come l'entità ospedaliera costituita dall'insieme di tutte le divisioni, sezioni e servizi, autonoma o dipendente da una struttura pubblica (ad es. Asl) o privata.

Ospedale

Vedi Istituto di cura.

Procedura

Termine che comprende sia gli interventi chirurgici, sia le procedure diagnostiche o terapeutiche non di sala operatoria.

Regime di ricovero

Particolare forma di erogazione dell'assistenza ospedaliera, che può assumere le modalità di "ricovero ordinario" e di ricovero in "day hospital".

Ricovero di lungodegenza

Sono i ricoveri di pazienti dimessi da reparti appartenenti alla disciplina "Lungodegenti".

Ricovero di riabilitazione

Sono i ricoveri di pazienti dimessi da reparti appartenenti alle discipline "Unità spinale", "Recupero e riabilitazione funzionale", "Neuroriabilitazione" ed i ricoveri effettuati in istituti di sola riabilitazione.

Ricovero in day hospital

Ammissione in ospedale senza pernottamento (il paziente vi trascorre solo una parte della giornata).

Ricovero ordinario

Ammissione in ospedale con pernottamento (il paziente vi trascorre almeno una notte).

Ricovero ospedaliero

Ammissione in un istituto di cura.

Ricovero per acuti

Sono tutti i casi dimessi da reparti diversi da quelli classificati come riabilitativi o di lungodegenza; sono esclusi, inoltre, i neonati sani.

Scheda di dimissione ospedaliera (Sdo)

Costituisce una rappresentazione sintetica della cartella clinica finalizzata a consentire una raccolta corrente, economica e di qualità controllabile di alcune fra le informazioni contenute nella cartella stessa. La Sdo contiene le informazioni relative ai dati anagrafici, informazioni relative al momento dell'accettazione del paziente nell'istituto di cura, informazioni da rilevare nel corso della degenza e quelle da rilevare al momento della dimissione.

Servizio psichiatrico di diagnosi e cura (Spdc)

Reparto psichiatrico all'interno di un ospedale generale in cui vengono ricoverati pazienti affetti principalmente da disturbi psichiatrici. Nel reparto vengono effettuati i Trattamenti sanitari obbligatori (Tso).

Trattamento sanitario obbligatorio (Tso)

Ricovero effettuato contro la volontà del paziente. Un trattamento sanitario obbligatorio è lecito solo se esistono alterazioni psichiche tali da richiedere urgenti interventi terapeutici rifiutati dal paziente e se non ci sono le condizioni che consentono di adottare tempestive ed idonee misure al di fuori dell'ospedale. La procedura prevede la formulazione di una proposta di Tso fatta da almeno due medici, di cui almeno uno del servizio

pubblico. Tale proposta deve essere convalidata dal sindaco e non respinta dal pretore. Il paziente, o qualcuno per lui, può sempre fare ricorso presso il pretore, che funziona da giudice tutelare; se il ricorso viene presentato entro 48 ore, il pretore può disporre subito la sospensione del provvedimento. Il ricovero in Tso è provvisorio. Ogni 7 giorni viene sottoposto a verifica e si decide se prolungarlo o meno. In qualsiasi momento il ricovero può essere trasformato in ricovero volontario.